

Comunicato del 29 giugno 2015

ATTENZIONE: PER TUTTI GLI INTERVENTI VERIFICARE I TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

Si attende una settimana calda e soleggiata con parziali annuolamenti sparsi, più intensi nella zona pedocollinare e appenninica.

CIMICI E MIRIDI: si raccomanda di verificare con frequenza la situazione aziendale per identificare la possibile presenza di *Halyomorpha*.

Valutare attentamente anche gli sfalci dei medicaî limitrofi per possibili migrazioni di miridi. Se necessario ricorrere ad interventi per altri fitofagi che siano attivi anche verso questi insetti (es. clorpirifos metile).

A conseguenza delle punture di miridi e cimici, da qualche settimana sono presenti frutti deformati.

MELO E PERO

MACULATURA BRUNA: mantenere opportuna protezione con fludioxonil+ciprodinil, tebuconazolo+fluopirad, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil, boscalid, trifloxistrobin, pyraclostrobin, fluazinam, tebuconazolo, fosetil al, captano, thiram o ziram. In presenza di **TICCHIOLATURA**, segnalata su diverse aziende, si raccomanda di ricorrere a prodotti a duplice valenza per contenere le infezioni secondarie.

OIDIO: intervenire con zolfo, bupirimate, ciflufenamid o quinoxifen

COLPO DI FUOCO: si rilevano alcune infezioni. Porre particolare attenzione specie nelle aree interessate dagli eventi di sabato (grandine e vento). Asportare tempestivamente eventuali fiori secondari e ogni organo colpito.

CARPOCAPSA: Presenza di adulti ancora difforme sul territorio. Nelle situazioni di maggior pressione si rileva la presenza di uova. A superamento soglia, indicativamente da metà settimana è possibile ricorrere a interventi larvicidi (spinosad, emamectina, fosmeto o clorpirifos etile).

EULIA: presenza di adulti, uova e larve. In caso di superamento soglia (50 adulti trappola o 5% germogli infestati) programmare un intervento larvicida con *Bacillus thuringiensis*, emamectina, spinosad o clorpirifos metile

PSILLA: monitorare la situazione aziendale e in caso di necessità intervenire con olio bianco estivo.

DRUPACEE

MONILIA: con condizioni climatiche favorevoli si raccomanda l'esecuzione di un trattamento con prodotti specifici (verificare le singole registrazioni)

- **CILIEGIO**

DROSOPHILA SUZUKII e MOSCA: salvo casi particolari non si consigliano ulteriori interventi.

- **PESCO**

CIDIA MOLESTA: presenza di adulti, uova e larve. Al superamento della soglia di 10 catture/trappola/settimana, intervenire con spinosad, emamectina, thiacloprid o etofenprox.

ANARSIA: il nuovo volo è iniziato. Dopo 8-9 giorni da superamento soglia (7 adulti/trappola/settimana o 10 adulti/trappola/2 settimane) sono consigliati interventi con *Bacillus thuringiensis*, spinosad, thiacloprid, etofenprox o indoxacarb

- **SUSINO**

CIDIA FUNEBRANA: adulti, uova e larve. Al superamento di 10 catture/trappola/settimana, intervenire con emamectina, thiacloprid, fosmet, etofenprox o spinosad.

OIDIO: intervenire con zolfo, IBE o trifloxistrobin+tebuconazolo

VITE

FLAVESCENZA DORATA: la situazione territoriale della malattia è in progressivo peggioramento. Rimuovere tempestivamente la vegetazione sintomatica.

SCAFOIDEO: primo intervento con prodotti a base di acetamiprid, clorpirifos etile, clorpirifos metile, etofenprox, thiametoxam, piretrine; secondo intervento dopo circa 30 giorni.

PERONOSPORA e OIDIO: mantenere protetta la vegetazione senza allungare il turno di intervento. Aggiungere zolfo o prodotti specifici per la contemporanea difesa da oidio.

NB: dal 30 giugno non sono più possibili interventi con ditiocarbammati in PI.

TIGNOLETTA: la situazione rilevata in campo è molto disforme. In caso di necessità intervenire con *Bacillus thuringiensis*, spinosad, emamectina.